RISTORANTE ITALO-GIAPPONESE 日の出 HINODE 2 www.hinode.it
MENÙ ALL YOU CAN EAT SOLO 18,90 euro
Per chi festeggia il COMPLEANNO MENÙ 50% SCONTO
Via Mario Greppi, 34 ROBBIATE (LC) 039 9281146

Gli studenti di Sartirana, Montello e Pagnano protagonisti al Padiglione Italia con il progetto «Acquattivante»

Primo giorno di scuola a «Expo» per nove bambini delle primarie

MERATE (zsb) Primo giorno di scuola sui «banchi» di Expo 2015 per nove bambini delle scuole primarie cittadine.

Lunedì 14 settembre **Francesco Berardi**, **Giulia Trisoglio** e **Jenny Schiavo** di Sartirana; **Laura Ghezzi**, **Leonardo Chillon** e **Stefano Azzarello** di Montello; **Emma Brigatti**, **Aurora Galbusera** ed **Eleonora Mandelli** di Pagnano hanno infatti avuto l'onore di rappresentare l'istituto comprensivo Manzoni nel «Vivaio scuole» del Padiglione Italia. Occasione e pretesto dell'insolita ed emozionante trasferta milanese la presentazione del progetto «Acquattivante, che lo scorso anno scolastico ha visto impegnate trenta classi del comprensivo meratese e che è stato selezionato tra i cento migliori presentati al Vivaio Scuole.

Accompagnati dai docenti **Emilia Gandini**, **Virginia Sara** e **Giorgia Medici**, i bambini hanno così provato l'emozione di illustrare in italiano e in inglese il risultato del progetto - trasformato in un prodotto multimediale, premiato prima dalla giuria del Soroptimist Club e poi da quella di Vivaio Scuole di Expo - alla presenza del dirigente scolastico **Alberto Ardizzone**, della vicaria **Daniela Mentil**, della presidente del Soroptimist Club Merate**Paola Pizzaferri del Boca** e della vicepresidente nazionale **Patrizia Salmoiraghi**.





Qui sopra i bambini all'ingresso dell'Esposizione universale e al Vivaio scuole del Padiglione Italia

Il viaggio in treno, l'arrivo a Rho fiera, la realizzazione dell'insegna IC Merate, la consegna dei pass individuali hanno reso fieri i bambini, che si sono sentiti davvero importanti, anche solo per il fatto di avere una corsia preferenziale per l'ingresso. La visita di alcuni padiglioni ha inoltre permesso loro di avere un piccolo assaggio di Expo prima della «performance» nel Padiglione Italia. Un pranzo consumato davanti allo spettacolo dell'Albero della vita ha reso la visita ancor più.. emozionante. Poi finalmente la presentazione: accompagnati come delle autorità dalle hostess, i piccoli studenti hanno riscosso l'attenzione e i complimenti di tutti, per la professionalità dell'esposizione e dei lavori realizzati, davvero apprezzati. Attimi di pura e indimenticabile emozione, qualche incertezza sulla pronuncia delle parole inglesi più difficili, accolta con grandi sorrisi da parte del pubblico, la consapevolezza di vivere un giorno da protagonisti hanno reso questa esperienza davvero indimenticabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO L'esperta di cultura gastronomica Roberta Schira ospite giovedì della conviviale al Ristorante Passone

Soroptimist Club: protagonista il cibo «come fatto mentale»

MERATE (zsb) Il cibo come fatto mentale, come mezzo prima ancora che come fine, come «cosa» anzitutto dotata di una forte carica emozionale e simbolica. Di questo e molto altro ancora ha disquisito, con verve, acume e disinvoltura decisamente non comuni, l'esperta di cultura gastronomica **Roberta Schira**, ospite d'onore giovedì sera della conviviale del Soroptimist Club Merate svoltasi al Ristorante Passone di Montevecchia. Alla nota scrittrice, opinionista, critica gastronomica, giornalista e antropologa del cibo, **Paola Pizzaferri del Boca** ha infatti voluto affidare il ruolo di coprotagonista di una delle ultime serate organizzate sotto l'egida della sua presidenza. «Ho scelto di dedicare questa serata speciale, che si svolge al termine di un biennio intenso, gratificante e formativo, celebrando We - Women for Expo con il tema "Donne e cibo" - ha esordito Paola Pizzaferri del Boca dopo aver rivolto i saluti di rito ai numerosi ospiti presenti - Come curare, accudire, amare se stessi e gli altri con il cibo, come riconoscere la buona cucina diventando consapevoli di quello che mangiamo, sarà la nostra ospite Roberta Schira a spiegarcelo. Insieme abbiamo studiato il menù proposto questa sera, composto da ricette che fanno parte della Tavola del mondo, preparate con le materie prime dei Cluster di Expo 2015 e ispirate alle tradizioni di paesi come Turchia, Uganda e Rwanda con cui il Soroptimist club di Merate collabora attivamente. E' il rito del banchetto universale che ci unisce fisicamente e pacificamente con tutti gli uomini e le donne del pianeta».





La giornalista e critica gastronomica Roberta Schira (nella foto a fianco a sinistra) con Paola Pizzaferri del Boca, presidente del Club

Curioso, a tratti spiritoso, sempre comunque interessante per la varietà dei contenuti trattati il successivo intervento di Roberta Schira. Traendo spunto da alcuni dei suoi libri, la critica gastronomica - nota per le sué spietate eppur sempre dettagliate e inoppugnabili recensioni - ha intrattenuto i presenti toccando gli argomenti più diversi: dalla cucinoterapia alle frattaglie passando per il bon ton fino ad arrivare alla condizione femminile Roberta Schira ha parlato del cibo focalizzando l'attenzione non sul «cosa», ma sul «come», evidenziando come attraverso di esso passino dei messaggi, simbolici ed emotivi, che rimandano a quel femminile - la madre - da cui tutto ha inizio.